

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4666 del 04/09/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013. SOCIETA' IRETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "VICOBARONE 3" IN COMUNE DI ZIANO P.NO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4654 del 23/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013. SOCIETA' IRETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "VICOBARONE 3" IN COMUNE DI ZIANO P.NO (PC).

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- con D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*, la Regione Emilia Romagna ha fornito indirizzi inerenti le modalità di presentazione e sullo svolgimento dei procedimenti di VAS, VIA, AIA e AUA e stabilito che per installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE;

Vista l'istanza della società IRETI SPA, avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scivia, SP 95, presentata con nota del 18/11/2016 (acquisita agli atti dell'ARPAE di Piacenza il 28/11/2016 con prot. n. 13259), successivamente integrata con nota del 18/01/2017 (acquisita agli atti dell'ARPAE di Piacenza il 20/01/2017 prot. n. 679) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura dell'agglomerato **"Vicobarone 3"** (codice agglomerato **APC0615 – PC 615**) in Comune di **Ziano P. no**;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

Verificato che:

- la rete fognaria delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato **"Vicobarone 3"**:
 - serve 334 abitanti (291 residenti, 40 fluttuanti e 3 A.E. provenienti da scarichi di acque reflue industriali);
 - è dotata di 2 scolmatori di piena (indicati con la sigla Sc1 e Sc2) i cui scarichi recapitano nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo";
 - non è dotata di un impianto di trattamento delle acque reflue urbane contrariamente a quanto previsto al punto 7) della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/2003;
- lo scarico (n° **00100217/522** catasto scarichi provinciale) di acque reflue urbane dell'agglomerato "Vicobarone 3" recapita nel corpo idrico superficiale "Rio del Volto" ed è compreso nell'"elenco degli agglomerati esistenti" come risulta dalla tabella 4 della DGR del 22/06/2016 n. 201 "Approvazione della direttiva concernente 'Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";

Considerato che malgrado l'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 preveda che le autorizzazioni uniche ambientali abbiano durata di 15 anni, con AUA adottata con D.D. n° 635 del 30/03/2015 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no con atto del 28/05/2015, prot. n° 1720, è stato autorizzato

l'adeguamento degli attuali agglomerati "Vicobarone 3" e "Case Pallaroni" prevedendo che entro il 31/12/2018 debba essere realizzato un nuovo impianto di depurazione a servizio del nuovo agglomerato "Vicobarone 3 e Case Pallaroni" (codice agglomerato APC11211 – PC 707);

Considerato, altresì, che il Gestore del Servizio Idrico integrato non ha presentato istanza di modifica relativamente alla modifica del termine (2018) di cui sopra per la realizzazione dell'impianto di trattamento, e che il presente provvedimento riguarda, pertanto, solo l'autorizzazione dell'attuale condizione dell'agglomerato "Vicobarone 3";

Valutato che rispetto all'impatto acustico non si rileva la presenza di fonti di emissione significative;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 69 del 19/6/2017;

Preso atto che dall'01/01/2016 il Gestore del Servizio Idrico integrato è la Società IRETI SPA, così come comunicato da IREN EMILIA SPA (precedente Gestore del S.I.I.) con nota del 30/12/2015, prot. n° 007615-2015-P (acquisita agli atti provinciali il pari data con prot. n° 75933);

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente ai servizi di fognatura dell'agglomerato "**Vicobarone 3**" (codice agglomerato **APC0615 – PC 615**) in Comune di **Ziano P. no**;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di emanare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente ai servizi di fognatura dell'agglomerato "**Vicobarone 3**" (codice agglomerato **APC0615 – PC 615**) – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC. 01791490343) avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 95. Tale autorizzazione, avente **validità fino al 31/12/2018**, comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale comprensiva degli scolmatori di piena Sc1 ed Sc2;

2. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue urbane (n° **00100217/522** catasto scarichi provinciale) nel

corpo idrico superficiale "Rio del Volto", le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità competente;
- b) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza (anche mediante risagomatura) del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- c) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione, tramite PEC o fax, all'ARPAE, al Comune di Ziano e all'Azienda U.S.L. di Piacenza indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti;
- d) dovrà essere comunicata ad ARPAE ogni eventuale variazione che modifichi la modalità dello scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che:

- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;

4. di dare atto che:

- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa di settore e qui non espressamente richiamato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'AUSL, al Comune di Ziano, ad ATERSIR ed alla Sezione Provinciale dell'ARPAE di Piacenza – Servizio Territoriale Piacenza;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale scadrà il **31/12/2018** e che entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento previsto dall'AUA AUA adottata con D.D. n° 635 del 30/03/2015 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no con atto del 28/05/2015, prot. n° 1720.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.